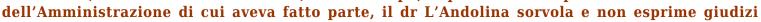
da Massimo L'Andolina

L'autunno tropeano è iniziato nel dicembre del 2013

"Tutti innocenti ?... Tutti colpevoli ? ... Certo non sta a noi distribuire giudizi sotto l'aspetto penale o su scelte amministrative che pare abbiano il sapore di "consorteria"; ci sono gli organi competenti in merito ai quali non abbiamo nessuna ambizione o presunzione di sostituirci."

Generoso pensiamo noi e condividiamo immediatamente il post senza leggere oltre, ma poi ritorniamo sull'articolo e ci rendiamo conto che, pur di levarsi un sassolino (anche non tanto .."ino") dalla scarpa, e per lodare l'operato





sull'Amministrazione Rodolico. infatti continua ...Ma un giudizio possiamo e dobbiamo esprimerlo per il ruolo svolto nella ultima Giunta Vallone e soprattutto per il massimo rispetto verso i tropeani e verso il loro dolore.La Giunta Vallone era una Giunta operosa, limpida attenta ai bisogni della Città. Una Giunta e con il Prof. Gaetano Vallone non poteva essere diversamente, che ha lasciato in eredità opere importanti, iniziative dei quali ne beneficia ancora la Città...

..poi, ci sembra, se la prende con Nino Macrì......E' riduttivo, non vale , può ingenerare confusione, è inutile tornare indietro facendo paragoni che non tutti potrebbero condividere, sa persino di prematura campagna elettorale.... Preferiamo di più e condividiamo quanto ha scritto Tino Mazzitelli

da Tino Mazzitelli critica la precedente

amministrazione"

Chi crede che lo sport più popolare in Italia sia il calcio - esordisce Mazzitelli -, si sbaglia di grosso" poiché, a suo dire, "lo sport più popolare è lo scaricabarile, sarebbe già iniziata una gara "allo

smarcamento e alla dissociazione da parte di alcuni degli ex protagonisti della vita politico-amministrativa locale". A costoro, anche se indirettamente, chiede: "dove eravate allorquando venivano redatte e pubblicate deliberazioni sospette o addirittura inficiate da illegalità?"...... ricorda infatti come tutti i consiglieri, di maggioranza e di minoranza, siano eletti per "verificare e controllare la legittimità degli atti allorquando essi sono resi pubblici" e ricorda inoltre come "non ottemperare a tale dovere significa venire meno agli obblighi, al ruolo e ai compiti d'istituto assunti previo giuramento e configura, tra l'altro, correità e connivenza con coloro i quali gli atti li hanno espletati in spregio alla legge". passa all'attacco diretto all'ex sindaco Rodolico, il quale "sconcerta" Mazzitelli e lascia "perplessi e disorientati per la sua inadeguatezza a gestire anche le conseguenze del drammatico evento". Rodolico "anziché fare il dovuto mea culpa, assumendosi tutte intere le responsabilità dello scioglimento del consiglio comunale e con



grande sussulto di umiltà chiedere scusa alla cittadinanza", avrebbe invece tentato "di gettare fumo negli occhi per dissociarsi da ogni personale responsabilità"."In sostanza – conclude Mazzitelli – è stata questa un'amministrazione che ha fallito su tutti gli aspetti, che in breve tempo ha imboccato la strada del declino".



TROPPO BUONO, abbiamo già commentato condividendo nei giorni scorsi il post. Ma é inutile tornare indietro a rimpiangere o giudicare passate Amministrazioni. Tropea è in declino da almeno trent'anni, Quest'anno sembra sia andata meglio perché – per timore degli attentati – il turista italiano è rimasto entro i confini e gli Europei -un

picco insolito di francesi- si sono riversati sulle nostre coste

Ma speriamo che non si intenda pregare perché sussistano queste condizioni di angoscia a livello mondiale per avere noi ancora la possibilità di ospitare questi "sfollati" delle vacanze.

Il target si è visibilmente abbassato e chi vuole intendere intenda. Asilo ai rifugiati e turismo per gli "sfollati"; questo é il nuovo business per le Coste Calabresi? Addio per sempre al progetto di un turismo di élite, di qualità?

Va bene ; la guerra fa chiudere gli occhi su tante carenze igienicoambientali, ma quanto potrà durare ?e, comunque , l'antica eleganza e la bellezza di Tropea intanto ne escono a brandelli..

Sono i cittadini Tropeani gli unici responsabili delle scelte politiche che hanno portato a governare chi non sarebbe in grado di gestire e curare le esigenze di un condominio in viale Tondo.

Altro che PERLA del TIRRENO. Riempiamoci pure la bocca di questo titolo. Non é certo per nostri meriti. La perla muore se non è indossata, se viene considerata solo un bene rifugio e giace passivamente in un cassetto.



Abbiamo avuto un Sindaco che si è persino vantato, tra le grandi menate-realizzazioni della sua Amministrazione, di aver fatto installare, agli ingressi di TROPEA, "numero targhe tre" con la scritta: TROPEA LA PERLA DEL TIRRENO.

Ma é di questo che stiamo perdendo ancora tempo a parlare?